

in breve

ZAFFERANA

Spettacolo del primo circolo didattico

e.b.) Oggi sul sagrato della Chiesa Madre alle 15 nell'ambito della Settimana Comenius (indetta dalla Comunità europea) avrà luogo la manifestazione europea all'insegna dell'amicizia, promossa dal Circolo didattico di Zafferana e patrocinata dal Kiwanis Club di Zafferana e di Giarre Riposto. I bambini del plesso Matteo Maglia assieme agli alunni dell'Istituto comprensivo Federico De Roberto di Zafferana e della Scuola Media Giuseppe Machcherione di Giarre, daranno vita ad uno spettacolo suggestivo assistiti dai rispettivi dirigenti scolastici e dalle insegnanti.

ZAFFERANA

Congresso di spiritualità carismatica

g.c.) La scorsa domenica, in tantissimi hanno partecipato al Congresso di spiritualità carismatica e di intercessione organizzato dalla Comunità «Famiglia di Nazareth» di Zafferana. Soddisfazione per la riuscita dell'evento espressa da parte dei coordinatori Nuccio Paternò, Salvatore Talio e Mario Russo. L'incontro, svolto presso i locali dell'Emmaus, è stato guidato da don Pino Giuliana che ha sottolineato: «Oggi esiste una fede teorica e confusa. E' necessario darsi da fare operare il cambiamento a partire dalle cose concrete e dalle persone che ci stanno intorno. Il vero cristiano è colui che vive come Gesù. Siamo chiamati ad abbandonare le tenebre per vivere all'insegna della luce, della verità e dell'amore». La giornata è stata animata da momenti di preghiera spontanea, canti di lode, testimonianze di fede e catechesi. Toccanti le parole di Maria Piazza: «Da sette anni vivo con la mia famiglia in comunità. Operiamo al servizio di parrocchie e realtà ecclesiali. Accogliamo, consoliamo e preghiamo per tutti i bisogni e gli ammalati».

ZAFFERANA

Sabato convegno giuridico

Sabato prossimo, 15 novembre, alle 18 nei locali dell'albergo Emmaus di Zafferana si svolgerà un convegno su «Conciliazione e riconciliazione. Prevenzione e soluzione giuridica dei conflitti» organizzato dall'Unione giuristi cattolici italiani, sezione di Catania. Relatori saranno il prof. Rosario Sapienza e l'avv. Antonio Ricupero.

PATERNO'

Domande per aspiranti scrutatori

g.c.) I cittadini interessati ad essere inseriti nell'Albo delle «persone idonee a ricoprire l'ufficio di scrutatore di seggio elettorale» possono inoltrare, tramite ufficio Protocollo del Comune, apposita domanda entro il corrente mese di novembre. L'istanza redatta in carta semplice dovrà contenere le generalità dei richiedenti, l'indicazione della professione e del titolo di studio conseguito, di cui necessita la produzione in copia. Gli aspiranti scrutatori dovranno dichiarare, inoltre, di avere la residenza nel comune di Paternò, di non aver superato il 70° anno di età e di essere in possesso di un titolo di studio della scuola dell'obbligo.

BIANCAVILLA

Incontro sulla cultura d'impresa

v.f.) Seconda giornata, oggi a Biancavilla, degli incontri sulla «Diffusione e cultura d'impresa nel terzo settore», promossi dalla Provincia regionale di Catania e dalla società «Euro soluzioni». L'iniziativa, che si sta svolgendo al palazzo comunale, si chiuderà domani

Viabilità e traffico: a Paternò si cambia

NOVITA' NEL PUT. Senso da invertire in via Martiri della Libertà e abolizione del senso unico in un tratto di via Machiavelli

La considerevole mole di traffico che, quotidianamente, si abbatte sulle strade della città, costringe gli addetti ai lavori a trovare soluzioni che possano, in qualche modo, alleviare i disagi degli automobilisti. Le riunioni, coordinate dall'assessore al ramo, Vittorio Lo Presti, si susseguono e nel corso dell'ultimo incontro sono stati delineati ulteriori ritocchi al piano viario. «Si tratta di piccoli accorgimenti - dichiara il responsabile del piano al traffico, Antonino Di Bella - che dovrebbero contribuire a "frazionare" l'elevato numero di automobili che, negli orari di punta, si concentrano in alcuni snodi viari. Modifiche decise sulla scorta di quanto già avviene, con buoni risultati, in altre zone della città».

Le novità emerse nella riunione di ieri riguardano, nella fattispecie, la via Martiri della Libertà e la via Machiavelli: ad illustrarle lo stesso assessore Lo Presti. «Nel primo caso

sarà modificato il senso di marcia, per consentire agli automobilisti di avere un collegamento diretto tra via Bella e piazza Umberto, diminuendo il flusso viario su via Saurro. Su suggerimento degli abitanti della zona aboliremo, inoltre, il senso unico in un tratto della via Machiavelli, che costringeva gli automobilisti ad un autentico "tour de force". Perché le modifiche siano operative dobbiamo attendere l'intervento dell'unità operativa Servizi tecnici, che provvederà nei prossimi giorni ad adeguare la segnaletica».

- Da una settimana sono tornati a presidiare le strade gli ausiliari del traffico. «E' presto per esprimere giudizi, ma stiamo ragionando su come migliorare, ulteriormente, questo servizio. Provvederemo, inoltre, a razionalizzare la distribuzione dei tagliandi, da utilizzare per i parcheggi a pagamento, negli esercizi commerciali convenzionati».

- Cosa risponde ad alcuni commercianti della parte alta di via Emanuele che non hanno gradito i nuovi parcheggi a "spina di pesce"?

«Li avevamo concordati con le associazioni di categoria. Gli esercenti chiedevano maggiori possibilità di parcheggio per i loro clienti e l'unica cosa fattibile era la realizzazione di questa tipologia di posteggi. Questa polemica mi sembra veramente il colmo».

- I commercianti affermano che i nuovi parcheggi, restringendo la carreggiata, non consentono la sosta in doppia fila dei mezzi per lo scarico merci.

«Se vogliamo che siano rispettate le regole il carico e scarico delle merci deve avvenire negli orari previsti da una specifica ordinanza, ovvero dalle 22 alle 10.30. La seconda fila è un illecito che non possiamo tollerare».

GIORGIO CICCARELLA



VIGILI IMPEGNATI NEL TRAFFICO DI PATERNO'

CATERPILLAR RUBATO

RITROVATO A PIEDIMONTE
I carabinieri della Compagnia di Randazzo hanno trovato un caterpillar che settimane fa era stato rubato a Catania. Il pesante mezzo meccanico si trovava a Piedimonte Etneo, ed era in possesso di due uomini, entrambi dichiarati in stato di fermo con l'accusa di ricettazione. I due: R. R. di 44 anni, un imprenditore edile già conosciuto per altri reati dai carabinieri, ed il giovane incensurato G. D. di 19 anni, di professione autista, uscivano da una stradina in periferia di Piedimonte Etneo a bordo di un grosso camion dove era stato caricato il caterpillar. Purtroppo per loro i carabinieri li hanno fermati, chiedendo i documenti del camion e del mezzo meccanico e scoprendo la provenienza furtiva del caterpillar. I due, secondo quanto dichiarato dai Cc in conferenza stampa, non hanno saputo spiegare come mai il mezzo meccanico era in loro possesso, ed allora è scattata la denuncia per ricettazione.

Termovalorizzatore oggi se ne discute col ministro Matteoli

«Fra innovazione e sviluppo, una grande opportunità per l'ambiente. La termovalorizzazione». Questo il tema del convegno in programma per oggi, a partire dalle 15 all'Auditorium Don Milani, per tornare a puntare e riflettere sul tanto discusso termovalorizzatore, impianto che a Paternò dovrebbe sorgere in contrada «Cannizzola».

All'incontro, organizzato dal comune di Paternò, dal ministero per l'Ambiente e dalla Regione Siciliana, è attesa la presenza del Ministro per l'Ambiente, Altero Matteoli. L'apertura dei lavori è affidata al sindaco di Paternò, Pippo Failla; al deputato nazionale, Fabio Fatuzzo; ed all'assessore all'Ambiente, Rossella Puglisi. Poi la parola passerà ai relatori con: il vice commissario per l'Emergenza rifiuti della Sicilia, Felice Crosta; Umberto Di Matteo, dell'Università di Perugia; Michele Giugliano, del Politecnico di Milano; e Gino Schilirò, direttore della Clinica di Emoncologia pediatrica dell'Università di Catania. Attesa, inoltre, la presenza del presidente della Regione Siciliana, Salvatore Cuffaro, e dell'assessore regionale all'Ambiente, Mario Parlavacchio.

Intanto sempre domani alle 15, raduno a Largo Assisi del Comitato per lo sviluppo sostenibile per manifestare, invece, il dissenso alla realizzazione del termovalorizzatore. I manifestanti raggiungeranno, poi, l'Auditorium per partecipare al dibattito.

MARY SOTTILE

Biancavilla autobotti al Professionale

Nuovi disservizi idrici all'Istituto professionale industria e artigianato di Biancavilla. Il rischio che i serbatoi d'acqua della scuola potessero rimanere a secco, ha spinto la segreteria del plesso ospitato nel convento San Francesco a contattare ieri i tecnici comunali. L'acqua è arrivata a mezzogiorno con le autobotti dopo «reiterate richieste di approvvigionamento idrico e inviti ad attenzionare il problema per evitare che il perdurare della situazione comportasse la sospensione delle attività didattiche». La disfunzione non è nuova, già altre volte l'ipsia si è trovata senz'acqua e qualche settimana fa si è reso necessario chiudere la scuola in maniera anticipata. «Nel caso si ripresentasse lo stesso problema - avverte in una lettera il prof. Giuseppe La Manna, vice-vicario dell'istituto - ci vedremo costretti a disturbare di nuovo il Comune». Dal municipio, l'ing. Placido Mancari spiega che il problema è causato da una saracinesca di smistamento, non difettosa, ma che spesso dev'essere regolata in funzione del flusso idrico proveniente dall'Acoset. Il funzionario ivi, tuttavia, l'ipsia ad una maggiore attenzione nel consumo di acqua e ricorda che in casi di bisogno è sempre disponibile il personale tecnico. La vicenda approderà, tuttavia, anche in Consiglio comunale, dove verrà discussa un'interrogazione presentata al sindaco Cantarella da Ds e Rifondati.

VITTORIO FIORENTINO

Bronte: non paga lo stipendio ed è arrestato

Non riceveva lo stipendio da alcuni mesi e stufo di chiedere al datore di lavoro i propri soldi senza ottenere nulla, si è deciso a rivolgersi ai carabinieri della stazione di Bronte che, dopo aver relazionato sull'accaduto il magistrato di turno, hanno deciso di arrestare il «poco puntuale nei pagamenti» datore di lavoro con l'accusa di estorsione.

E' accaduto a Bronte, dove il muratore C.T.A. di 32 anni per conto terzi aveva messo su un cantiere di lavoro per restaurare un'abitazione privata sita in via Messina. Il muratore a tal proposito aveva anche assunto alcuni operai.

Al momento della paga, uno degli operai (non sappiamo se anche per gli altri è stato riservato lo stesso trattamento) non avrebbe ricevuto lo stipendio e con il trascorrere della seconda scadenza di pagamento ha deciso di rivolgersi ai carabinieri che hanno arrestato il signor C.T.A.

Sull'episodio i carabinieri non aggiungono altro, senza comunicare se da parte del datore di lavoro ci sarebbero state delle minacce nei confronti dell'operaio, fatto sta che l'episodio sembra rappresentare un monito per tutti i datori di lavoro che non rispettano i contratti e la dignità dei lavoratori. Il muratore dopo aver trascorso una notte in caserma è stato rimesso in libertà in attesa di giudizio.

L.S.

Poggio Monaco da oggi l'aria è sotto controllo

Sono arrivati ieri mattina gli esperti dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia di Palermo per installare la centralina in grado di rilevare permanentemente gli aumenti di concentrazione al suolo di anidride carbonica. I tecnici, collaborati dai funzionari del Comune di Maletto, hanno effettuato un sopralluogo a Poggio Monaco nella stessa zona dove si sarebbero verificate esalazioni di anidride carbonica. Poi scelto il posto dove installare la centralina, che realmente sarà messa in funzione questo pomeriggio. «Siamo contenti - ci dice il sindaco, Giuseppe De Luca - della velocità di intervento degli esperti dell'Istituto di Palermo. Speriamo di ottenere già venerdì delle rilevazioni rassicuranti che escludano qualsiasi tipo di presenza di anidride carbonica al suolo. In tal caso ho intenzione di revocare l'ordinanza che vieta qualsiasi tipo di transito all'interno del bosco di Poggio Monaco».

Della stessa idea anche il Dipartimento della Protezione civile che attende le rilevazioni dell'Istituto di Vulcanologia per rassicurare il paese.

Intanto in paese aumentano le persone che affermano che a volte anche negli anni passati nel bosco di Poggio Monaco l'aria sarebbe stata irrespirabile per motivi non accertati, ma l'Istituto di Geofisica continua ad assicurare che in questo versante non si sarebbero mai registrati casi di esalazioni nocive.

GAETANO GUIDOTTO

SANTA MARIA DI LICODIA

Restauro in Municipio, trasferiti gli uffici

Gli uffici comunali siti nel Palazzo municipale di piazza Umberto I da domani saranno trasferiti. Il Palazzo, ex Abbazia dei Benedettini, dovrà essere infatti ristrutturato e restaurato. Il trasloco è stato rimandato, ma adesso che la gara d'appalto è stata già espletata e si deve procedere ormai alla consegna dei lavori (a base d'asta ammontano ad oltre 516.000 euro), per il restauro dell'edificio risulta necessario il trasferimento degli uffici. Gli uffici saranno trasferiti a Palazzo Ardizzone nell'edificio che ospita l'Ulc.

È da rilevare che il trasferimento dal Palazzo municipale è provvisorio per la destinazione delle sedi attuali di Palazzo Ardizzone e dell'Ufficio tecnico comunale, ma è "definitivo" per quanto concerne il possibile "ritorno" nella sede

municipale di Piazza Umberto I. Il suddetto edificio, infatti, diverrà il "Palazzo di Città", ossia sarà adibito a sede istituzionale e, pertanto, ospiterà le cariche rappresentative della municipalità, quali sindaco, vicesindaco, Giunta, Consiglio.

«Al fine di dare servizi pubblici in un unico plesso - si legge nella delibera adottata dalla Giunta - l'amministrazione comunale ha fatto approntare un progetto di ampliamento della scuola media, per spostare la scuola elementare nell'edificio scolastico di via Solferino, in modo che l'attuale edificio della scuola elementare "G. Mazzini" di via Regina Margherita, così liberato, possa essere adibito a sede di Palazzo municipale».

Questa la collocazione che avranno i vari uffici a seguito dei trasferimenti:

nella sede di Palazzo Ardizzone (Museo Civico), ingresso Piazza Regina Elena: Uffici istituzionali (sindaco, assessori, consiglieri comunali, segretario comunale). Sempre nella stessa sede, ma con ingresso dal n. 272 di via Vittorio Emanuele; Uffici di Pubblica Istruzione e Cultura; Solidarietà Sociale; Affari generali; Segreteria; Protocollo; Sviluppo Economico. Nella sede dell'Ufficio tecnico comunale - via Garibaldi 40 - saranno trasferiti gli Uffici di Ragioneria, Economato, Tributi, Personale. Sotto i portici di piazza Umberto I - via Vittorio Emanuele rimangono gli Uffici di Anagrafe e Stato civile, rilascio carte d'identità, l'Ufficio elettorale, il Corpo dei Vigili urbani e la Biblioteca comunale.

SALVATORE DISTEFANO

PARCO DELL'ETNA

Finanziamento di progetti per il restauro di rustici

Il Parco dell'Etna eroga 463.000 euro per contribuire al recupero del patrimonio tradizionale fisso, finanziando il 50% dei costi per la realizzazione di 36 progetti presentati da privati, intenzionati a restaurare rustici siti nel territorio del Parco dell'Etna. Le domande dei progetti risalgono al 1999, ma solo adesso è stata allestita la graduatoria. Questi il numero dei progetti inseriti in graduatoria Comune per Comune. La parte da Leone l'ha fatta Maletto, che ha visto premiare ben 11 progetti, per un ammontare complessivo di 134.500 euro di finanziamento. Seguono Zafferana con 6 progetti e 48.500 euro di contributo e Bronte con 5 progetti e 70.300 euro. Trecastagni, Ragalna, Belpasso, Nicolosi e Milo hanno in graduatoria 2 progetti ciascuno, men-

tre Piedimonte Etneo, Randazzo, Adrano e Biancavilla un solo progetto. «Quindi - dice il presidente del Parco dell'Etna, Cettino Bellia - nel territorio del Parco si può costruire e restaurare, anzi l'Ente contribuisce. Bisogna però rispettare le tradizioni architettoniche e l'aspetto ambientale dell'area protetta».

Dei 36 progetti, due (quelli di Zafferana e Piedimonte) riceveranno il 60% dei contributi in quanto aziende che mirano ad effettuare coltivazioni biologiche. Soddisfatto anche Giuseppe De Luca, sindaco di Maletto che ha visto premiare il maggior numero di progetti: «Diamo la possibilità ai privati di restaurare i rustici delle aziende agricole, valorizzando il patrimonio naturalistico».

G.G.

ZAFFERANA

Due medaglie di bronzo nelle Marche per la Schola Cantorum Aetnensis

La "Schola Cantorum Aetnensis" di Zafferana, diretta dal maestro Santo Russo, con la partecipazione al X Festival Corale Internazionale della Marche, "Orlando di Lasso", ha conquistato di ben due medaglie di bronzo nelle competizioni canore "Coro Misto" e "Voci Femminili". «Una grande soddisfazione. Siamo felicissimi del risultato raggiunto - commenta il maestro Russo - Non pensavamo di vincere in entrambe le categorie e devo confessare che è stata una bella sorpresa per tutti. La nostra forza è la gente che, da più di vent'anni, ci segue con entusiasmo premiando il nostro impegno ed esortandoci ad andare avanti». Fondata nel 1983, la "Schola" opera prevalentemente nel campo della polifonia rinascimentale, romantica e contemporanea. Un vasto repertorio al quale si aggiungono riferimenti alla preprefonologia e al canto popolare. Ric-



Il folto gruppo della Schola Cantorum Aetnensis di Zafferana

chissimo il curriculum della corale etnea che ha partecipato ad importanti festival e rassegne quali, ad esempio, "Cantus Convivium" di Chieti, la celebrazione dell'anno europeo a Città del Vaticano, la rassegna internazionale "NatalCori" di Battipaglia e di Marcellina, lo spettacolo corale di Torre del Greco. In questi giorni i cantori di Zafferana

si stanno preparando per un affrontare al meglio un appuntamento prestigioso. Infatti, domenica 23 novembre, prenderanno parte al 27° Congresso nazionale di Musica Sacra che, come vuole la tradizione, si svolgerà a Roma, all'interno dell'incantevole Basilica di San Pietro.

GRAZIA CALANNA

NICOLOSI

Il Gruppo di Protezione civile ora dispone di volontari antincendio

Con il primo Corso antincendio boschivo il Gruppo comunale volontari di Protezione civile si avvia ad acquisire la necessaria preparazione e specializzazione per fronteggiare gli eventi calamitosi che possono interessare il territorio. E l'emergenza incendi boschivi, sia nel territorio comunale di Nicolosi che in tutta l'area boscata dell'Etna, rappresenta uno degli eventi calamitosi che possono verificarsi con maggiore frequenza. Fornire ai volontari di Protezione Civile le competenze basilari sui comportamenti più corretti per fronteggiare un incendio boschivo è stato, dunque, il tema centrale del primo corso antincendio boschivo, che si è concluso alcuni giorni fa, e che è stato organizzato grazie alla collaborazione del Corpo Forestale - Distaccamento di Nicolosi, guidato dal mar. Luca



LA CONSEGNA DI UNA TARGA A FINE CORSO

Ferlito e che ha avuto come relatore la guardia scelta Antonino Antoci. Alle lezioni, che sono state seguite da un esame finale, hanno partecipato un nutrito gruppo di volontari di protezione civile: Agata Asero, Diego Bonifacio, Agata Bruno, Alessandra Condorelli, Giuseppe Di Gregorio, Graziella Laudani, Anna Maria

Ragonese, Rosaria Rizzo, Agata Scibilia, Antonino Salvatore Tomaselli e Rosalia Vitanza.

Apprezzamento per il lavoro svolto dal gruppo di volontari della protezione civile, dal responsabile della struttura comunale Antonio Giuffrida e dalla segreteria del Centro Lucia Dato, ha espresso il sindaco Salvatore Moschetto, presente alla cerimonia di conclusione del corso, in occasione della quale è stata consegnata una targa ricordo al relatore Antonino Antoci. Presto sarà presentato anche il Piano comunale di protezione civile. Per aderire al gruppo volontari di Protezione Civile è possibile rivolgersi al Centro comunale di via Calvario 27 oppure telefonare ai numeri 095/911199 - 914281.

MARISA MAZZAGLIA

